













I movimenti per la pace devono, infatti, sforzarsi. di essere sempre meno costretti ad improvvisare per reagire a singole emergenze, ed attrezzarsi invece a sviluppare idee e proposte forti, capaci di aiutare anche la prevenzione, non solo la cura di crisi e conflitti... Alex Langer

PROGRAMMA

PROPOSTE DI PACE

Giustizia e pace al tempo delle crisi

Forum nazionale delle organizzazioni, delle reti e dei movimenti della società civile che lavorano sui temi della pace.

Roma, Porta Futuro, Via Galvani 108, 8-10 giugno 2012

Per discutere di Pace al tempo delle grandi crisi ci siamo posti alcune domande

Che vuol dire «costruire la pace» quando impazzano tutte le crisi del mondo: finanziaria, sociale, politica, economica, ambientale, morale? Quale contributo può venire da chi vuole la pace? Qual è il ruolo delle associazioni, dei movimenti e degli enti locali? Come si lavora per la pace nelle nostre città? Come si difendono i diritti umani? Che significa scegliere la nonviolenza per cambiare la società? Come si rafforza la cultura del disarmo? Come definire un'economia di giustizia? Come si interviene sui conflitti ambientali? Come rispondiamo alle crisi internazionali mentre ci si preoccupa solo di quelle interne? Che fine sta facendo la solidarietà internazionale? Come si rifonda l'impegno per la pace dell'Italia?

Venerdì 8 giugno

Ore 11.30: Accoglienza e iscrizione partecipanti

Ore 14:

In occasione del Forum Nazionale "Proposte di Pace – Giustizia e Pace al tempo delle crisi", la Provincia di Roma propone il:

Premio Tom Benetollo – V edizione. Cerimonia di premiazione. Enti Locali: come costruire la Pace al tempo delle crisi?

Ore 15: Inizio dei lavori del Forum.

Sessione aperta ai rappresentanti delle organizzazioni e alle persone che hanno aderito al forum ed inviato scheda d'iscrizione.

Introduzione lavori: **Riccardo Troisi** (Rete Italiana Disarmo)

Il Forum inizia con sette gruppi di lavoro. Ogni gruppo si propone di rispondere ad alcune domande che guideranno il confronto tra i partecipanti. Le domande richiamano inevitabilmente temi che naturalmente saranno affrontati contemporaneamente in diversi gruppi. La sintesi dei lavori di ciascun gruppo conterrà l'elenco delle principali risposte, criticità e proposte emerse nel dibattito.

I gruppi di lavoro sono così suddivisi:

- 1. Cosa vuol dire oggi costruire la pace? Cosa vuol dire costruire la pace mentre impazzano tutte le crisi del mondo: finanziaria, sociale, politica, economica, ambientale, morale?
- 2. Quale contributo può venire da chi vuole la pace? Qual è il ruolo delle associazioni, dei movimenti e degli enti locali? Come accrescere l'efficacia dell'impegno per la pace? Come costruire un'informazione di pace?
- 3. Come lavoriamo per la pace nelle nostre città e territori?
- 4. Come possiamo difendere i diritti umani nei nostri giorni? Cosa significa scegliere la nonviolenza per cambiare la società?
- 5. Come costruire una cultura del disarmo?
- 6. Come costruiamo un'economia di giustizia? Come interveniamo sui conflitti ambientali?
- 7. Come rispondiamo alle crisi internazionali mentre molti si preoccupano solo di quelle interne? Che fine sta facendo la solidarietà internazionale? Come ricostruiamo l'impegno per la pace dell'Italia e dell'Europa?

Metodologia

L'incontro e la discussione si svolgono in gruppi secondo la modalità orientata all'«Open Space» (metodologia di lavoro aperta alla partecipazione attiva che riunisce e fa interagire diversi tavoli). L'idea è di dividere i partecipanti in tavoli di quindici-venti persone ciascuno. I/le partecipanti, che

possono non conoscersi affatto, affrontano i temi scelti suddividendosi in 7 macro aree relative alle diverse domande. Ogni tavolo avrà un coordinatore, un facilitatore e una persona che prende appunti. Dopo una lunga e informata discussione in un arco di tempo prestabilito, ogni tavolo cerca di esprimere nel report un'opinione collettiva che può anche comprendere proposte divergenti. Alla fine, una sintesi di tutto il lavoro svolto viene presentato nella plenaria conclusiva

Ore 19.30: Fine dei lavori.

Sabato 9 giugno

Ore 9.30: inizio della sessione plenaria

Presentazione dei documenti elaborati nei gruppi di lavoro (5/7 minuti a gruppo di lavoro). Discussione dei contenuti emersi e individuazione di percorsi e prospettive comuni.

Ore 13.30: Chiusura dei lavori

Ore 15,30:

Presentazione alla stampa «SIPRI Yearbook 2012»

Il Rapporto sarà pubblicato 4 giugno 2012, pochi giorni prima del Forum, e verrà discusso con i direttori dei principali Istituti di ricerca italiani in materia di spese militari e commercio di armamenti.

Coordina:

Giorgio Beretta (Rete Italiana Disarmo)

Presenta il Rapporto:

Carina Solmirano (Stockholm International Peace Research Institute - Stoccolma)

Intervengono:

Maurizio Simoncelli (Archivio Disarmo)

Chiara Bonaiuti (Os.C.Ar. - Osservatorio sul Commercio delle Armi di IRES Toscana)

Massimo Paolicelli (Sbilanciamoci!)

Carlo Tombola (OPAL Brescia - Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere di Brescia)

Ore 17.30:

Pace e giustizia al tempo delle crisi

Discussione pubblica con interventi e testimonianze di ospiti internazionali.

Introduce:

Tobia Zevi (Provincia di Roma)

Coordina:

Mario Sinibaldi (Direttore Radio3)

Intervengono:

Dr. Vandana Shiva (Navdanya Foundation) Carina Solmirano (SIPRI)

Nicola Zingaretti (Presidente della Provincia di Roma)

Discutono con loro i referenti delle reti che hanno promosso il Forum:

Francesco Vignarca Rete Italiana Disarmo, Flavio Lotti Tavola della pace, Giulio Marcon Sbilanciamoci, Martina Pignatti Tavolo Interventi Civili di Pace, Carlo Sordoni Forum Provinciale di Roma per la Pace, i Diritti Umani e la Solidarietà Internazionale, Vincenzo Curatola Comitato Cittadino per la Cooperazione Decentrata di Roma.

Dalle 18 per i più piccoli e ore 21 per tutti:

In occasione del Forum, le Reti promotrici propongono, presso la Città dell'Altreconomia, Largo Dino Frisullo, performance artistiche sui temi della pace Curata dal Teatro Valle Occupato

Introduce la serata:

Luisa Morgantini

- Figli di un dio minore La schiavitù moderna, mostra fotografica di Linda De Nobili
- dalle 18

Racconti di pace e antifiabe per la trasformazione di e con La Dama Bianca (Sara Aprile) Dalle 21:

- *Cassandra* (adattamento teatrale di estratti da Cassandra di Christa Wolf) con Francesca Romana Di Santo
- *Mi chiamo Mustafa Barghuti* adattamento teatrale da un'intervista di Francesca Borri, con Mauro Di Maio
- Guantanamo delle torture, estratto video dello spettacolo di Claudio Giova (nella sala interna)
- Peaces(s) blues con Daniela Duchi (voce) e accompagnamento musicale di Davide Fiorentini
- poesie di Derek Walcott, con Linda Messerklinger
- *Etica* di Edgar Morin, letture a cura di Psicopompo teatro da (con Manuela Cherubini e Luisa Merloni)
- L'abbraccio Performance di tango-teatro con Alicja Ziolko e Paolo Romano
- *Ricordati di chiudere bene la porta* estratto da uno spettacolo di Marina Sorrenti, con Alessandra Roca
- Give Peace a Change intervento teatrale ispirato alla canzone di John Lennon di e con Viviana Isgrò

- *Cuore di bimbo* intervento teatrale dalla canzone di Bobo Rondelli, con Ugo Benini (voce), e Francesco Neglia (chitarra)
- **Bea and I** (gruppo folk) con Davide Fiorentini chitarra flauto e voce, Beatrice Sanjust ukelele e voce, Peppo Grassi al mandolino e Francesco Criscuoli al contrabbasso;
- Doktoro Esperanto, monologo di e con Mario Migliucci
- Piccola Orchestra La Viola
- Awa LY

Conduce la serata:

Rossella Pretto

Ore 22:

Presentazione del progetto «Fibres of Freedom»

Presentazione dei progetti di «Navdanya» in India e in Italia. Casetta Rossa, Via Magnaghi 14.

Esibizione fotografica «Seeds» a cura di Manlio Masucci (Esc).

Dibattito con **Dr. Vandana Shiva** e **Gianluca Peciola** (Consigliere - Provincia di Roma).

Domenica 10 giugno

Sono previste una serie di iniziative promosse dalle reti nazionali.

Attività già in programma:

Ore 10.30 - 13.00: Assemblea della Rete Italiana Disarmo.

Ore 10.30 – 13.00: Assemblea **Tavolo Interventi Civili di Pace** (Icp) e presentazione documento Tavolo Icp.

Nel corso dei tre giorni saranno allestiti, presso Porta Futuro:

- un villaggio della pace, con stand delle varie organizzazioni
- La mostra fotografica "Un Mondo per la Pace: Comiso trent'anni dopo" a cura di Banca Etica. La mostra si compone di 40 scatti 40X45 riportanti immagini delle manifestazioni non violente che ebbero luogo alla fine degli anni '70 ed inizio anni '80 in 13 Paesi (Belgio, Francia, Italia, Gran Bretagna, Nuova Zelanda, Giappone, ecc....).

Per avere informazioni contattare il segretariato del Forum:

Telefono: 06.6766.6554 (lunedì-venerdì ore 9-13) o Cell 335 57 69 531- 333 54 86 997

Email: segretariato.forumpace@gmail.com
Sito: www.forumpace.wordpress.com

FACEBOOK http://www.facebook.com/forumnpacedisarmo

I MEDIA SPONSOR DELL'EVENTO SONO:









































ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE AD OGGI HANNO ADERITO AL FORUM ED HANNO ASSICURATO LA LORO PRESENZA:

A SUD, ACLI, ADISTA, AGESCI, AIM, ALTRAMENTE, ALTRIMONDI, AMICI DELLA MEZZA LUNA PALESTINESE ONLUS, AMICI DEI POPOLI, AMICI DEI POPOLI ROMA, ANTIGONE, ARCHIVIO DISARMO, ARCHIVIO IMMIGRAZIONE, ARCI, ARCI SERVIZIO CIVILE, ARCS, AREF INTERNATIONAL, ARTICOLO 21, ASAL, ASSOCIAZIONE CULTURALE TERESIO OLIVELLI, ASSOPACE, ASSOPACE NOVARA, AUCI, BANCA ETICA, BEATI I COSTRUTTORI DI PACE, BENVENUTI IN PALESTINA, CAMPAGNA ITALIANA CONTRO LE MINE, CARITAS, CARITAS UDINE, CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE, CASA PACE MILANO, CASA PACE VICENZA, CENTRO BENNY NATO ONLUS, CENTRO STUDI DIFESA CIVILE, CESC PROJECT, CGIL ROMA e LAZIO, CGIL ONG, CGIL NAZIONALE SETTORE ESTERI, CIPAX, CISL, CIPSI-COORDINAMENTO INIZIATIVE POPOLARI DI SOLIDARIETA', CNS- ECOLOGIA POLITICA, COMITATO CITTADINO COOPERAZIONE DECENTRATA, CONGO LISANGA, COMITATO PROMOZIONE E PROTEZIONE DIRITTI UMANI, COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII, CONFERENZA NAZIONALE VOLONTARIATO GIUSTIZIA, COORDINAMENTO NAZIONALE FREEDOM FLOTILLA ITALIA, D.D.C.ER, DEMOCRAZIA KM ZERO, DONNE IN NERO, ECONOMIA ALTERNATIVA ONLUS, EDUCAZIONE SOLIDARIETA' TERZO MONDO, EQUAZIONE COOPERATIVA, FIM CISL, FIOM INTERNAZIONALE-ACTION FOR PEACE, FONDAZIONE BANCA ETICA, FONDAZIONE ALEX LANGER, FORUM SAD ONLUS, FRONTIERE NEWS, FUCINA PER LA NON VIOLENZA, GONDWANA, IL DIVENIRE, IPRI-RETE CCP, ISCOS-CISL, ITER, IUS&NOMOS, IUS PRIMI VIRI, LABORATORIO TEATRALE DI PACE, LA GABBIANELLA, LEGAMBIENTE, LEGAMBIENTE LAZIO, LEGA DIRITTI DEI POPOLI, LIBERA, LIBERA LAZIO E ROMA, LUNARIA, MAMA AFRICA, MIR, MONDO SENZA GUERRE SENZA VIOLENZA, MOVIMENTO NONVIOLENTO, MOVIMENTO NONVIOLENTO LITORALE ROMANO, MOVIMENTO NONVIOLENTO LIVORNO, NOW-NO ROBOT WAR, OBBIETTORI NONVIOLENTI, OLTRE IL MEDITERRANEO, OPAL, OPERATORI DI PACE CAMPANIA, OPERAZIONE COLOMBA, OS.C.AR-IRES TOSCANA, PAX CHRISTI, PEACE LINK, PIZZICARMS, PONTE DELLA MEMORIA, REORIENT, RETE ARTISTI CONTRO LE GUERRE, RETE NO WAR, RETE DEGLI STUDENTI MEDI, RETE ITALIANA DISARMO, SAMBURU FRIENDS ONLUS, SBILANCIAMOCI, SCUOLA DI PACE V.B.SENIGALLIA, SCUOLA STRUMENTO DI PACE, SERENO REGIS, SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE, SINISTRA, ECOLOGIA E LIBERTA', TAVOLA DELLA PACE, TAVOLA DELLA PACE FRIULI VENEZIA GIULIA, TAVOLA DELLA PACE UMBRIA, TAVOLO ICP, TAVOLO INTERRELIGIOSO, UDU, UDS, UN PONTE PER, VOLINT, YAP.